



Il *Corriere della sera* riporta i risultati del referendum popolare per la “questione istituzione” e dell’elezione dell’Assemblea Costituente del 1946.

**<<E' nata  
la Repub-  
blica Italia-  
na>>**

Il 1946 fu l’anno-emblema del popolo italiano, all’insegna del cambiamento, del progresso e di un governo che potesse garantire la pariteticità dei cittadini nel riconoscere quelli che erano e sono i loro diritti primari.

Già nel gennaio del ‘45, il Consiglio dei Ministri, presieduto da Ivanoe Bonomi, aveva emanato un decreto che garantisse il diritto di voto alle donne. Per la prima volta il popolo italiano gode del suffragio universale, dopo di-

sperati tentativi che risalivano all’ormai lontano ‘800. Inoltre, secondo un ulteriore decreto del 1944, al termine della seconda guerra mondiale, doveva essere indetta una consultazione tra tutta la popolazione, per scegliere la forma dello Stato ed eleggere un’Assemblea Costituente. Dunque il 1° gennaio 1946 si svolsero le elezioni amministrative, le prime a suffragio universale, che videro la vittoria della Democrazia Cristiana, guidata da Alcide de

Gasperi.

Il 2 giugno 1946 il popolo d’Italia venne chiamato per pronunciarsi davanti una grande scelta sulla “questione istituzionale”, la monarchia o la repubblica. Ci fu una grande affluenza alle votazioni, ma tutti coloro che si trovavano al di fuori del territorio italiano, compresi i prigionieri di guerra, non poterono partecipare al referendum.

Nella sala della Lupa del palazzo Montecitorio, il conteg-

-gio avvenne in presenza della Corte di Cassazione, degli ufficiali angloamericani della Commissione Alleata e dei giornalisti.

Il 10 giugno del 1946 alle ore 18:00, la Corte Suprema di Cassazione proclamò i risultati:

- ♦ 12 717 923 voti (54,3%) per la Repubblica;
- ♦ 10 719 284 voti (45,7%) per la Monarchia;

Contemporaneamente si tennero le elezioni, sempre a suffragio universale per l'Assemblea Costituente, incaricata della stesura della nuova Costituzione, che entrerà in vigore nel 1° gennaio del 1948 e nel mese di aprile dello stesso anno, in seguito alle prime elezioni politiche repubblicane, Luigi Einaudi divenne il 1° presidente della Repubblica italiana.

### Il voto degli italiani

| COLLEGI          | REPUBBLICA        | MONARCHIA         |
|------------------|-------------------|-------------------|
| Piemonte         | 1.250.070         | 938.945           |
| Liguria          | 633.130           | 284.692           |
| Lombardia        | 2.270.335         | 1.275.183         |
| Venezia Trident. | 191.450           | 33.728            |
| Veneto           | 1.403.441         | 954.372           |
| Emilia           | 1.526.838         | 454.589           |
| Toscana          | 1.280.815         | 506.167           |
| Marche           | 498.607           | 213.621           |
| Umbria           | 301.209           | 117.755           |
| Lazio            | 753.978           | 795.501           |
| Abruzzi-Molise   | 347.579           | 459.478           |
| Campania         | 435.844           | 1.427.038         |
| Puglia           | 465.620           | 954.754           |
| Lucania          | 107.653           | 158.210           |
| Calabria         | 337.244           | 514.633           |
| Sicilia          | 708.109           | 1.301.200         |
| Sardegna         | 206.098           | 319.557           |
| <b>TOTALE</b>    | <b>12.718.641</b> | <b>10.718.502</b> |
| %                | 54,3              | 45,7              |

***Risultati del referendum popolare del 2 giugno 1946: vince la Repubblica con 12 717 923 voti favorevoli.***



***Finalmente anche alle donne è riconosciuto il diritto di voto.***



L'icona-simbolo della nascita della Repubblica Italiana.

## Dopo 70 anni circa viene svelata l'identità di uno dei sorrisi più fieri del popolo d'Italia

È decisamente una delle foto più famose del XX secolo, quella che ritrae una donna di giovane età che, nel fiore della sua bellezza, fiera e felicissima della neo repubblica italiana, tiene la testa conficcata nella prima pagina del *Corriere della Sera*, ove vi è riportato il risultato del referendum popolare del giugno 1946.

Ma chi è la donna che è stata fotografata? Generazioni intere si sono chieste chi fosse quella ragazza, quanti anni avesse e perché ovunque non vi fosse minima traccia del suo nome, nemmeno nei libri di storia.

Dopo circa 70 anni, due giornalisti, Giorgio Lonardi e Mario Tedeschini

Lalli hanno fatto luce su questo caso, rendendo nota l'identità di quella donna.

Si tratta di Anna Iberti, futura moglie di Franco Nasi, uno dei primi giornalisti del *Giorno*. Quando si prestò per quella foto che sarà destinata a rimanere impressa nella mente di tutti gli italiani, aveva ventiquattro anni e lavorava come impiegata nell'amministrazione del quotidiano *"Avanti!"*. Nel giugno del 1949 si sposò con Franco Nasi, come se quel mese fosse fatidico per la sua vita. Il suo decesso risale all'anno 1997.

Lo scatto venne fatto sulla terrazza dell'*"Avanti!"* dal fotoreporter Federi-

co Patellani e fu quello definitivo di una lunga serie di provini. Venne pubblicato per la prima volta il 15 giugno del 1946 sul *Tempo*.

La cosa più buffa di tutta questa storia è il fatto che Federico Patellani fosse in realtà monarchico. Non a caso egli era anche l'autore di un'altra fotografia che ritraeva il re Umberto II di Savoia con Maria José e i principini, presso i giardini del Quirinale, incoraggiando chiunque la vedesse a votare per la monarchia.

È doveroso dunque ringraziare Anna Iberti per aver immortalato con il suo sorriso uno dei momenti più importanti del popolo d'Italia.